

Programma

Il corso intende affinare i metodi e gli strumenti della interpretazione archeologica dell'architettura per mezzo di un'esperienza di archeologia sperimentale confinata entro uno specifico tema di indagine, a scelta del docente.

Obiettivo del corso è quello di introdurre alla pratica della sperimentazione scientifica, basata su presupposti e dati teorici acquisiti, al fine di redigere un coerente protocollo di indagine in grado di rispondere a quesiti originati anche dal confronto tra differenti ambiti disciplinari.

Il corso sarà erogato sotto forma di workshop, suddiviso in tre fasi:

- 1 Comunicazioni incentrate sui materiali, sui processi di produzione, lavorazione, messa in opera di tecniche costruttive. Sono previste lezioni frontali, seminari e, se necessarie, saranno predisposte indagini archeometriche e petrografiche presso laboratori di analisi. (8 h)
- 2 Percorso di conoscenza diretta attraverso visite guidate e descrizione di casi di studio. Gli strumenti propri dell'archeologia dell'architettura saranno adottati per descrivere e caratterizzare casi di studio pre-selezionati, in cui siano applicate tecniche costruttive oggetto del workshop; per ulteriori approfondimenti, se necessari, sono previsti sopralluoghi presso depositi di musei o presso laboratori di analisi. (4 h)
- 3 Sviluppo di un'attività pratica di archeologia sperimentale su una tecnica costruttiva, dalla scelta delle materie prime fino alla messa in opera. (8 h)

Il tema del corso, nell'anno accademico 2017/18, riguarderà la produzione e la messa in opera delle malte di terra a Cremona, nell'ambito di una collaborazione con il Settore Cultura, Musei e City Branding del Comune di Cremona, la Scuola Edile di Cremona e il CR.Forma.

Valutazione

La valutazione del corso si baserà, per la parte teorica, su un test a risposta chiusa che verifichi l'apprendimento delle tematiche sviluppate in aula. Saranno poi valutati anche gli esiti delle esercitazioni pratiche, con particolare attenzione alle integrazioni tra apprendimento teorico ed esercitazione pratica.

Lezione	8 ore
Esercitazione	12 ore

BIBLIOGRAFIA

- 1) Coles J. (1981), **Archeologia sperimentale**, Longanesi, Milano (cap. I) (trad. it. da *Experimental archaeology*, 1979)
- 2) Gaj G. (2005), **Archeologia sperimentale**, in *Technologia. Quaderni del centro di archeologia sperimentale*, 1, CAST, Torino, pp. 7-12.
- 3) Guidi A. (1994), **I metodi della ricerca archeologica**, Laterza, Roma, pp. 136-139.
- 4) Guidi A., Bellintani P., Chelidonio G., Longo L. (2003), **Archeologia sperimentale nell'archeologia italiana**, in *Atti del conv. Archeologie sperimentali Metodologie ed esperienze fra verifica, riproduzione, comunicazione e simulazione*, Comano Terme-Fiavè 2001, pp. 77-95.

- 5) Longo L. (2003), **Archeologia sperimentale, esperimenti in archeologia, divulgazione. Osservazioni su significato e ruolo dell' Archeologia sperimentale**, in *Rivista Scienze Preistoriche*, LIII, pp. 549-568.
- 6) Mathieu J. R. (2002c), **Introduction** in *Experimental Archaeology: Replicating Past Objects, Behaviors, and processes*, BAR International series 1035, pp. 1-11.
- 7) Mannoni T., Giannichedda E. (1996), **Archeologia della produzione**, cap. I, II, III, IV, Einaudi, Torino.
- 8) Vidale M. (2004), **Che cos'è l'etnoarcheologia**, Carocci, Roma.
- 9) Frederick W. F. Foulds (ed) (2013), **Experimental Archaeology and Theory: Recent Approaches to Archaeological Hypotheses**, Oxbow Books.
- ~~10) Pétrequin P. (2008), **Archéologie expérimentale et grand public**, in *MARQ. Archeologia y Museos*, pp. 33-61.~~
- ~~11) Renfrew C., Bahn P. (1995), voce "Archeologia sperimentale" in **Archeologia — teoria — metodi — pratica**, Bologna, pp. s.2.1, 178, 236, 246, 274-276, 279, 282, 284, 286~~
- ~~12) Zifferero A. (2003), **Archeologia sperimentale e parchi archeologici**, in atti del convegno *Archeologie sperimentali. Metodologie ed esperienze fra verifica, riproduzione, comunicazione e simulazione*, Comano Terme-Fiavè 2001, pp. 49-76.~~

Ulteriore bibliografia specifica sul tema preso in esame sarà fornita dal docente durante il corso.

I°

09:00-11:00 Archeologia sperimentale/cultura materiale: esperienze nazionali ed internazionali

11:30-13:00 Introduzione al tema: costruzioni in malta di terra in Italia ed Europa

14:00-15:30 Costruzioni in malta di terra a Cremona: primi studi e tecniche di applicazione

15:30-17:00 Analisi chimico-fisico-mineralogiche su campioni di malta

II°

09:00-13:00 Visita ad esempi cittadini

- Gianluca Mete e Marina Volontè, Esempi al museo archeologico;
- Palazzo Magio Grasselli
- Fondazioni e cantine in malta di terra
- Intonaci in malta di terra (S. Vincenzo, Palazzo Magio Grasselli, ...)
- ...
- visita ai laboratori di Cr.Forma?

III°

09:00-17:00 Esperienza di realizzazione di intonaci in malta di terra su muratura con varie miscele presso la Scuola Edile